



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL del 01.04.99, ha attestato la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio

SOTTOSCRIVONO

il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sulla gestione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2010 nel testo che segue, conforme all'Ipotesi di Accordo decentrato già approvata in data 10 dicembre 2010.

Le parti, prendono atto delle nuove risorse decentrate utilizzabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010, individuate da ultimo con Determina Dirigenziale 1144 del 1.12.2010, integrativa dei precedenti atti riguardanti lo stesso argomento: delibera della Giunta n.127 del 27/05/2010 e delibera della Giunta n. 289 del 28/10/2010.

In particolare si prende atto che sono state previste maggiori risorse stabili pari a € 15.231,32 derivanti dagli incrementi riconosciuti dai contratti nazionali di lavoro che si sono succeduti dal 2006 ad oggi alle posizioni di sviluppo delle progressioni economiche orizzontali (PEO), in quanto a tale fondo e non ad altri capitoli di bilancio devono essere imputate tutte le voci di spesa riguardanti tali miglioramenti economici. Di conseguenza le risorse stabili risultano sufficienti a finanziare tutta la spesa stabile già prevista dai precedenti contratti decentrati integrativi e dagli atti di organizzazione comportanti l'erogazione di indennità ai dipendenti.

Si prende atto altresì della definitiva inclusione nel fondo – parte variabile – dell'importo di € 30.000,00 riferito al comma 5 dell'art. 15 (ccnl 01.04.1999) a seguito della conclusione dell'istruttoria riguardante i progetti predisposti ai sensi del predetto comma, istruttoria che ha evidenziato la possibilità di utilizzare l'intero importo indicato nella Relazione previsionale e programmatica per incentivare l'attivazione di nuovi servizi o l'ampliamento di quelli esistenti. Queste risorse hanno una destinazione vincolata, mentre le rimanenti risorse variabili costituite dall'importo di € 56.789,00 (riferito all'art. 15 comma 2 e 4) che si aggiungono alle economie derivanti dalla gestione del fondo 2009 pari a € 23914,33, per un importo complessivo di € 80.703,33, possono essere utilizzate per attribuire a ciascun dirigente un budget da utilizzare per finanziare gli incentivi riferiti agli obiettivi di settore, previo accertamento del raggiungimento dei risultati attesi e verificabili che hanno giustificato l'incremento del fondo.

Ciò premesso le parti concordano quanto segue:

Risorse stabili:

Si rileva l'impossibilità di acconsentire alla richiesta della parte sindacale di concedere nuove progressioni economiche orizzontali, in quanto le risorse stabili disponibili sono



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

quasi interamente vincolate al finanziamento della spesa stabile derivante dai precedenti contratti decentrati integrativi e dagli atti di organizzazione. In proposito la parte pubblica ha evidenziato che la spesa relativa all'indennità di turno per il corrente anno deve essere adeguata in aumento per l'importo di € 10.000,00, in conseguenza dell'impiego di un maggior numero di Agenti ed Ufficiali della Polizia Locale nei servizi esterni.

Anche la spesa per le otto posizioni organizzative, che la parte sindacale ritiene eccessiva per l'esistenza di due posizioni di responsabilità in alcuni settori, non può essere messa in discussione in questa sede, perché riguarda atti di organizzazione degli uffici e dei servizi che sono esclusi dalle materie oggetto di contrattazione. In proposito si può soltanto segnalare agli organi politici l'opinione espressa dalle rappresentanze sindacali.

Di conseguenza l'esiguità delle risorse stabili ancora disponibili non consente l'attivazione di una selezione per l'attribuzione delle PEO ad un numero pur ridotto di dipendenti ma sufficientemente ampio per coinvolgere varie categorie professionali, mentre per l'anno 2011, tenuto conto delle risorse stabili che si renderanno disponibili in seguito alle cessazioni dal servizio, si potrà più ragionevolmente attivare una procedura selettiva per attribuire benefici PEO decorrenti dal 1° gennaio 2011.

Si rileva invece, data la relativa esiguità del costo, la possibilità di acconsentire al riconoscimento di un'indennità di rischio ai dipendenti del settore della Polizia Locale con il profilo professionale di "Operaio specializzato Ausiliario del traffico" i quali svolgono la propria attività all'esterno dove espletano un servizio su strada che li espone a condizioni climatiche avverse ed ai rischi derivanti dal traffico.

Viene altresì riconosciuta un'indennità di disagio al custode degli Uffici giudiziari che è tenuto a prestare un orario di lavoro estremamente disagiato perché deve effettuare controlli nell'arco dell'intera giornata prestando un orario giornaliero di lavoro frazionato in almeno 3 fasce, dalla prima mattina alla tarda serata, con ampia variabilità circa l'orario di chiusura serale dei locali molto variabile, poiché i magistrati si intrattengono sovente ben oltre l'orario di uscita del personale amministrativo. Inoltre il custode è tenuto ad intervenire ogni qualvolta si attiva il sistema di allarme. Per quanto sopra il custode è tenuto a prestare orari variabili di giorno in giorno che comportano vincoli all'uso del tempo libero e che possono essere gestiti soltanto con il sistema della banca delle ore e dell'orario plurisettimanale di lavoro, applicati in questo caso nell'interesse prevalente del datore di lavoro. Per questa fattispecie particolare si concorda di riconoscere per i periodi di effettivo espletamento del servizio un'indennità di € 40,00 mensili.

Risorse variabili:

Le parti rilevano che la somma complessivamente disponibile è parzialmente già vincolata per i seguenti motivi:

- l'importo di € 30.000,00 è destinato a finanziare i particolari progetti predisposti ai sensi del comma 5 dell'art. 15 Ccnl 1999. La liquidazione dei compensi potrà



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

essere disposta dai dirigenti responsabili dei progetti previo accertamento del raggiungimento dei risultati attesi e verificabili che hanno giustificato l'incremento del fondo;

- l'importo di € 17.000,00 è destinato a finanziare uno specifico progetto denominato "Eventi Estate" per quanto deciso dalla G.C. con la deliberazione n. 181/2010;

Per la parte rimanente pari a complessivi € 63.703,33 le parti convengono che una quota di € 4.000,00 deve essere destinata a finanziare, come negli scorsi anni, incentivi per l'attività di supporto agli organi ed in particolare del Sindaco e del Consiglio Comunale. Quindi, per le particolari esigenze dell'Ufficio di Gabinetto soprattutto al fine di integrare il salario accessorio dei conducenti delle autovetture di rappresentanza ritenuto insufficiente rispetto alle esigenze effettive.

Si decide poi di destinare il rimanente importo di € 59.703,33 al finanziamento degli incentivi di produttività di tutti i settori dell'amministrazione assegnando a ciascun dirigente un budget di settore commisurato alla dotazione organica ed alle categorie professionali del personale presente nel settore.

Si stabilisce altresì che per l'utilizzazione delle predette risorse si deve tener conto della direttiva fornita con deliberazione n. 289 del 28/10/2010 dall'organo politico alla delegazione trattante ed ai responsabili dei servizi, circa i criteri da seguire che vengono di seguito riepilogati:

- a) Uniformare il criterio di ripartizione delle risorse all'interno di ciascun settore stabilendo che il budget di settore sia preventivamente distribuito fra i vari obiettivi individuati, non solo con riferimento al numero ed alle professionalità del personale impiegato, che comunque deve essere dimensionato in relazione all'entità dei compiti da svolgere e dei compensi previsti, ma anche sulla base di un coefficiente/peso indicativo dell'importanza dell'obiettivo. A tal fine i dirigenti di settore fanno riferimento agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione con gli atti di programmazione eventualmente ristrutturandoli secondo le esigenze organizzative più funzionali a conseguire il raggiungimento.*
- b) Condizionare il pagamento dei compensi alla rigorosa verifica da parte dei dirigenti del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati mediante un indice percentuale rapportato al risultato atteso, sulla base degli indicatori di risultato preventivamente individuati, nonché alla valutazione del contributo individualmente reso dai propri dipendenti. La quota percentuale dei compensi previsti non erogabile per il non completo raggiungimento degli obiettivi, costituisce economia nella gestione del fondo annuale.*
- c) Decurtare il compenso individuale così calcolato in proporzione ai giorni di assenza, fatta eccezione solo del periodo annuale di congedo ordinario. La parte dei compensi così decurtati, a differenza delle economie derivanti dal non integrale raggiungimento degli obiettivi, potrà invece essere ripartita fra i dipendenti in proporzione al compenso individuale già maturato sulla base del solo criterio meritocratico.*



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

Le parti danno atto che appartengono al fondo delle risorse decentrate, per effetto dello specifico richiamo dell'art. 15, c. 1, lettera k del ccnl del 01.04.99, anche se vengono contabilizzati a parte in base ai regolamenti speciali che li prevedono, gli incentivi derivanti da norme di legge. A tal proposito si fa presente per ciascuna fattispecie, quanto segue:

- **incentivi alla progettazione**: I compensi non richiedono uno stanziamento in bilancio sul capitolo 1992 riguardante gli incentivi ordinari, perché le somme sono già previste ed impegnate nei quadri economici delle singole opere pubbliche o lavori pubblici, e sono quindi imputate quasi sempre ad esercizi finanziari precedenti. Comunque, secondo il più recente orientamento della Corte dei Conti, questi incentivi non devono essere considerati ai fini della riduzione della spesa annuale del personale.
- **Incentivi collegati al recupero ICI**: nel limite dello specifico fondo determinato nell'importo massimo di € 30.000,00 in base al Regolamento speciale. La liquidazione dei compensi avviene con atto del dirigente del settore Finanziario in base al contributo individuale dato all'attività di recupero posta in essere.
- **Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/97**: incentivi collegati a prestazioni non rientranti nei servizi pubblici essenziali, per le quali i regolamenti prevedono un contributo dell'utenza.



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

ALLEGATO "A1" -
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1144/2010 DEL73474 ed al CDI 2010

DEFINITIVA COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE
ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE STABILI -ANNO 2010-		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2010
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - risparmio derivante dalla riduzione del 3% del fondo per lavoro straordinario anno 1999, trasferito nel fondo ex art.15 (3% di £ 132.480.000 = 3.974.400= € 2.053,00)	€ 2.053,00
	risparmio derivante dalla riduzione del fondo per lavoro straordinario della quota non più corrisposta ai titolari di posizione organizzativa: (€ 2.400 pari a 20 ore pro capite per 8 responsabili di posizione organizzativa e tariffa oraria di 15 euro)	€ 2.400,00
	risparmio derivante dalla riduzione del fondo per lavoro straordinario per scelta organizzativa effettuata già negli anni precedenti	€ 11.547,00
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ -
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	€ 72.303,87
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 28.405,13
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	€ 21.096,23
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 144.182,89
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 41.155,21
Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 9.296,22	



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale (Regioni)	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a £ 9.163.290.000 pari ad € 4.732.444,34 (0,52 % di 4.732.444,34 = 24.608,71)	€ 24.608,71
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni (Regioni)	€ -
	Art. 15 comma 5. Risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi e/o all'accrescimento dei servizi. Trattasi della quota stabile dell'incremento di € 140.000.000 deciso con la deliberazione della Giunta n. 340/2002 conseguente alla ricognizione di servizi operata con la deliberazione della Giunta N.156 del 19.04.2002. L'importo è stato determinato proporzionalmente, tenendo conto dell'incremento della dotazione organica per la stabilizzazione dei lavoratori già utilizzati in lavori socialmente utili	€ 113.616,19
C.C.N.L. 05/10/2001	Art.4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari quantificato nella deliberazione di Giunta n. 437/01 pari a £ 104.000.000 = € 53.711,52	€ 53.711,52
	Art. 4 comma 2. recupero RIA e assegni personali conseguenti alle cessazioni dal servizio Anno 2001 corrispondente a £.7.440.000 come da del. della Giunta n.437/01	€ 3.842,44
	Anno 2002 (Fiasca M., De Santis D, Baldassarre P.R)	€ 2.104,00
	Anno 2003 (Circi E, Di Stefano A, Morgante R. Paris L, Pietroiusti C.)	€ 3.682,77
	Anno 2004 Cipolloni L. Damiani B., Del Manso A., Gallipoli A., Ruscitti P.) -	€ 4.447,95
	Anno 2005 Di Carlo, Moschettini, Bianchi P, Iacoboni M, Venditti G, Crocenzi, Eleuteri, Ferri R)	€ 8.272,81
	Anno 2006 Michetti R.,De Bernardinis E, Ercole A., Stornelli G., Cocchieri R., Agostini P., Salvini O., Gagliardi N., Silvagni G., Rubeo A, Giusti G., Di Matteo L.	€ 12.096,11
	Anno 2007 Antidormi P., Campana A, Cataldo L. Liberati E. Persia V.	€ 5.530,00
	Anno 2008 Togna P. Andretti C. Iucci E. Stornelli E, Foglia A. Mazzei D, Bucci A, Fusarelli C, Gatti A,	€ 8.006,83
	Anno 2009 Tonelli F.,Sablone G, Falasca E, Ferrari P, Vitelli L	€ 2.626,96
	Art. 4 comma 2 CCNL 2001. Quote delle retribuzioni per le progressioni economiche orizzontali del personale cessato dal servizio nel periodo 1999-2009 -riacquisite al fondo-	



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

C.C.N.L. 22/01/2004	art. 33 comma 5 - recupero quote indennità di comparto in seguito a cessazione dal servizio, nella misura non riutilizzata in seguito a nuove assunzioni. La cifra è data dalla differenza tra (€129.000- 118.510) cioè tra la spesa indicata nel fondo 2004 e la spesa che si ritiene di sostenere nel 2010 tenendo conto dei dipendenti al 1.1.2010	€ 10.490,00
C.C.N.L. 22/01/ 2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 € 5.657.721,81 (Tabelle 12,13,14 del c. annuale escluso dirigenti, staff sindaco e co.co.co.)	€ 35.077,88
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 € 5.657.721,81 a condizione che l'indice della spesa per il personale sia inferiore al 39%	€ 28.288,61
	Art. 32 comma 7 incremento 0,20% del monte salari anno 2001 € 5.657.721,81 a condizione che l'indice della spesa per il personale sia inferiore al 39% con destinazione vincolata a compensare le alte professionalità	€ 11.315,44
	Maggiori risorse stabili per finanziare le indennità di comparto del personale neoassunto in posti vacanti e non in sostituzione di dipendenti cessati dal servizio (1C ragioniere, 1C vigile, 1C geometra, 1 B3 collaboratore amministrativo)	€ 1.919,52
	Dichiarazione Congiunta n. 14 Somma necessaria per mantenere le potenzialità del fondo delle PEO in seguito ai miglioramenti economici previsti dal nuovo CCNL per le posizioni di sviluppo relativamente alla parte eccedente il valore iniziale di ciascun percorso economico. La somma è comprensiva delle quote previste per il fondo PEO del 2001 ammontanti ad € 4.307,29 (DD 1027/04)	€ 11.188,73
	somma da detrarre per pagare la riclassificazione del personale nell'ordinamento professionale del 1999 (cat. A e B)	-€ 16.526,00
CCNL 9.5. 2006	art. 4 com. 1: 0,5% M.S. 2003 pari ad € 5.652.193,00	€ 28.260,97
	Dichiarazione Congiunta n. 4 Somma necessaria per mantenere le potenzialità del fondo delle PEO in seguito ai miglioramenti economici previsti dal nuovo CCNL per le posizioni di sviluppo relativamente alla parte eccedente il valore iniziale di ciascun percorso economico.	€ 6.056,18
CCNL 11.04 2008	art. 8 comma 2: 0,6% M.S. 2005 pari ad € 6.087.794,00	€ 36.526,76
	Nel contratto non c'è una dichiarazione congiunta ma su parere dell'ARAN si è applicata per analogia la Dichiarazione Congiunta n. 4 del CCNL 9.5.2006 Somma necessaria per mantenere le potenzialità del fondo delle PEO in seguito ai miglioramenti economici previsti dal nuovo CCNL per le posizioni di sviluppo relativamente alla parte eccedente il valore iniziale di ciascun percorso economico.	€ 4.264,91



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

CCNL 31.07 2009	Dichiarazione Congiunta n. 1 Somma necessaria per mantenere le potenzialità del fondo delle PEO in seguito ai miglioramenti economici previsti dal nuovo CCNL per le posizioni di sviluppo relativamente alla parte eccedente il valore iniziale di ciascun percorso economico. La somma calcolata a novembre 2010 comprende anche le maggior quote derivanti dall'ultima assegnazione di progressioni economiche in pagamento dal 02.02.2010	€ 4.910,23
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 736.759,07
RISORSE DECENTRATE VARIABILI -ANNO 2010-		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2010
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001). Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati -come da regolamento speciale-</i>	
	Art. 43 comma 5 - Risparmi di gestione conseguenti ad obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio definiti dai titolari di centri di responsabilità amministrativa.	
	Art. 15 comma 1 - lettera l). Economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti - L. 662/1996 non sono più incluse in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 112/2008	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera k) come integrato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale Art. 18 L. 109/94 - come da regolamento speciale-	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 208 del Codice della Strada come da ultimo modificato nell'agosto 2010	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) <i>indennità centralinisti non vedenti (prevista per legge)</i>	€ 1.200,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI -come da regolamento speciale-	
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT come da disciplina speciale</i>	



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

	<i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96 come da disciplina speciale</i>	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003	
	Art. 15 commi 2 e 4 somma utilizzabile previo accertamento del servizio di controllo interno dell'effettiva disponibilità di bilancio nella misura massima del 1,2% su base annua del monte salari del 1997 (1,2% di 9.163.290.000) pari a € 56.789,08. La somma è stata messa a disposizione dopo la necessaria verifica dei presupposti previsti dall'art. 15 commi 2 e 4 CCNL 99 effettuata dal Nucleo di Valutazione	€ 56.789,08
	Art. 15 - comma 5 - Risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi e/o collegate a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento dei servizi già esistenti nell'importo max di € 30.000,00, con riserva di decidere sulla effettiva utilizzabilità al termine dell'istruttoria in corso sulle situazioni comunicate dai dirigenti di settore	€ 30.000,00
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
	Art. 17 - comma 5 - somme non utilizzate nel fondo anno precedente portate in aumento delle risorse del corrente anno (rideterminate con D.D. N. 1076 del 17/06/2010)	€ 15.561,66
	Art. 17 - comma 5 - somme non utilizzate nel fondo anno precedente portate in aumento delle risorse del corrente anno (rideterminate con D.D. N. 1143 del 1/12/2010)	€ 8.352,67
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI escluse le economie		€ 87.989,08
	TOTALE ECONOMIE	€ 23.914,33
TOTALE DELLE RISORSE STABILI + VARIABILI FONDO 2010 AL NETTO DELLE ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		€ 824.748,15



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

ALLEGATO "A2" – Prospetto di ripartizione fondo 2010 - allegato alla DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1144/2010 DEL73474 ed al CDI 2010

Ripartizione delle risorse fra le varie voci di spesa

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' RIEPILOGO DELLE SOMME DISPONIBILI

RISORSE STABILI	risorse utilizzabili per gli istituti contrattuali che incidono stabilmente sulla spesa: (PEO, posizioni organizzative, alte professionalità, riclassificazione del personale di cat A e B nel nuovo ordinamento del 1999)		€ 736.759,07
RISORSE VARIABILI	risorse utilizzabili solo per gli istituti contrattuali che non hanno carattere di stabilità	€ 87.989,08	€ 111.903,41
	ECONOMIE del fondo anno precedente	€ 23.914,33	
	Possibile incremento delle risorse variabili in considerazione degli incentivi collegati alla progettazione e al recupero evasione ICI . Tali somme non vengono finanziate direttamente dalle risorse variabili sopra indicate , ma vengono direttamente da appositi fondi creati in seguito all'approvazione di specifici regolamenti. Anche la liquidazione viene effettuata in base ai suddetti regolamenti speciali.		
TOTALE RISORSE VARIABILI + STABILI COMPRESSE LE ECONOMIE			€ 848.662,48



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE STABILI FRA LE VARIE VOCI DI SPESA

riferimento CCNL	DESCRIZIONE	spesa prevista con D. G. 127/2010	NUOVA PROPOSTA DI SPESA	NOTE
C.C.N.L. 1.4.99	art. 17, com. 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali	€ 315.800,28	€ 315.109,07	Il fondo è comprensivo della quota derivante dai miglioramenti economici previsti dal nuovo contratto del luglio 2009
	art. 17, com. 2, lett. c) Area posizioni organizzative (retribuzione di posizione e di risultato)	€ 85.736,74	€ 85.736,74	costo annuale delle P.O. istituite in numero di 8.
	art. 17/99 2° comma, lett. f) compensi per compiti caratterizzati da speciali responsabilità di dipendenti di categoria D che non risultino incaricati di funzioni dell'area delle posizioni organizzative	€ 55.715,00	€ 55.715,00	Viene confermato l'importo del 2009
	art. 17, 3° comma Indennità al personale ex 8^ q. (art.37 contratto del 1995 - L.1.500.000) non cumulabile con l'eventuale incarico di posizione organizzativa.	€ 3.873,60	€ 3.873,60	
	art. 17 lettera d) indennità di turno	€ 117.500,00	€ 130.770,00	L'IMPORTO COMPRENDE: la somma inizialmente prevista di € 117.500
	art. 17 lettera d) indennità di reperibilità			la somma di € 10.000 necessaria per compensare l'aumentato costo dell'indennità di turno in conseguenza delle modifiche organizzative apportate al servizio di Polizia Locale per il maggior numero di vigili impiegati nei servizi esterni
	art. 17 lettera d) indennità di rischio			
	art. 17 lettera e) indennità di disagio per attività lavorativa articolata in almeno tre fasce giornaliere			€ 2.550 somma prevista pagare l'indennità di rischio a sette parcometrismi + una



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

	indennità al personale utilizzato eccezionalmente nel giorno di riposo settimanale			mensilità di Balboni che da febbraio non svolge più le mansioni somma prevista per pagare il disagio per attività lavorativa articolata in almeno tre fasce giornaliere
	art. 17 lettera d) indennità di maneggio valori	€ 2.600,00	€ 2.600,00	tenendo conto delle persone individuate a livello di settore
	art. 10, com. 4 Area delle alte professionalità del personale della categoria D	€ 11.315,44	€ 11.315,44	non utilizzabile
	art. 33, 4° comma, lettere b) e c) Indennità di comparto, quota finanziata con le risorse decentrate	€118.510,00	€118.510,00	calcolata con riferimento al personale in servizio a gennaio
	art. 36 con riferimento all'art. 17/99 -2 comma- compensi per compiti caratterizzati da speciali responsabilità secondo quanto previsto dall'integrazione di cui all'art 36 del contratto nazionale del 2004)	€ 6.600,00	€6.600,00	Somma determinata in base alla contrattazione del 2009
	indennità previste dal piano neve per disagio e reperibilità in caso di allerta	€ 6.529,22	€ 6.529,22	somma stabilita in base alla nuova organizzazione del Piano neve che ha previsto anche una diminuzione del budget relativo allo straordinario
	totale spese da finanziare con risorse stabili	€ 724.180,28		
	SOMMA STANZIATA PER LA COPERTURA DELLE SPESE STABILI	€ 736.759,07	€ 736.759,07	SI RILEVA CHE LA SPESA STABILE ASSORBE INTERAMENTE LA RISORSA STABILE



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE VARIABILI TRA LE VARIE VOCI DI SPESA

importo complessivo delle risorse variabili disponibili per il finanziamento delle spese di carattere variabile		€ 87.989,08	
TOTALE ECONOMIE DERIVANTI DAL FONDO anno precedente		€ 23.914,33	
TOTALE RISORSE VARIABILI		111.903,41	
riferimento	DESCRIZIONE	Importo	NOTE
C.C.N.L. 1.4.99	art. 15 com. 1 let. d) art. 17 lettera g) risorse destinate per legge ad incentivi <u>servizi pubblici non essenziali comportanti contributi per l'utenza art. 43 c. 4 L 449/97</u> da liquidare ai dipendenti che vi hanno lavorato	€ -	In base agli effettivi introiti, come da regolamenti speciali
	Art. 15 commi 2 e 4 somma utilizzabile previo accertamento del servizio di controllo interno dell'effettiva disponibilità di bilancio nella misura massima del 1,2% su base annua del monte salari del 1997 (1,2% di 9.163.290.000) pari a € 56.789,08.	€ 56.789,08	L'erogazione degli incentivi è condizionata all'accertamento del raggiungimento dei risultati attesi e verificabili che hanno giustificato l'incremento del fondo, in base allo schema ARAN indicato nel parere T41 del 17.10.2002 La somma è stata messa a disposizione dopo la necessaria verifica dei presupposti previsti dall'art. 15 commi 2 e 4 CCNL 99 effettuata dal Nucleo di Valutazione
	Art. 15 - comma 5 - Risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi. Trattasi della somma stabilita per il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi	€ 30.000,00	Risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi e/o collegate a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento dei servizi già esistenti <u>nell'importo max di € 30.000,00</u> L'erogazione degli incentivi è condizionata all'accertamento del raggiungimento dei risultati attesi e verificabili che hanno giustificato l'incremento del fondo, in base allo schema ARAN indicato nel parere T41 del 17.10.2002



Settore I
Affari del Personale

Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

art. 17 lettera a) incentivi di produttività collegati ai risultati ed al merito accertato in base al sistema permanente di valutazione (ECONOMIE DEL FONDO 2009 contabilizzate con D.D. 1076/2010)	€ 15.561,66	L'erogazione degli incentivi è condizionata all'accertamento del raggiungimento dei risultati attesi e verificabili che hanno giustificato l'incremento del fondo, in base allo schema ARAN indicato nel parere T41 del 17.10.2002 .
(ECONOMIE DEL FONDO 2009) aggiunte in seguito alla rideterminazione del fondo del 2009	€ 8.352,67	
art. 17 lettera g) risorse destinate per legge ad incentivi <u>Dlgs.163/2006 sulla progettazione,</u>		da liquidare a parte in base a regolamenti speciali
art. 17 lettera g) risorse destinate per legge ad incentivi <u>recupero ICI</u>		
art. 17 lettera g) risorse destinate per legge ad incentivi <u>art. 208 del Codice della Strada modificato ad Agosto 2010</u>		
indennità ai centralinisti non vedenti ex legge 113/85	€ 1.200,00	
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI comprese le economie	€ 111.903,41	

CITTA' DI AVEZZANO
COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE N. 10 DEL 28.12.2010

Il giorno 28 del mese di Dicembre dell'anno 2010, presso il Comune di Avezzano, Settore Affari finanziari, si è riunito alle ore 09.30, il Collegio dei Revisori così composto:

Danilo PAOLINI	Presidente
Simona BIANCHI	Componente
Luigi TURNI	Componente

Il Presidente riscontra la presenza dell'intero Collegio e dichiara la seduta valida e atta a deliberare sull'argomento che ha per oggetto: *"Definitiva determinazione degli importi del Fondo delle Risorse decentrate e della produttività anno 2010 in seguito ad interpretazioni delle dichiarazioni congiunte n.4/CCNL e N.1/CCNL 31.07.2009 – Contestuale impegno di spesa"*.

Preliminarmente, il Collegio dei Revisori richiama il proprio precedente verbale n. 8 del 08.11.2010 rilasciato in merito alla "Compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio della ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Decentrato del personale dipendente del Comune di Avezzano, prendendo atto che tale ipotesi di contratto è stata approvata e sottoscritta dalla delegazione trattante e dalla OO.SS. in data 11.05.2010.

Premesso che:

- a) il terzo comma dell'art. 5 del CCNL dei dipendenti del Comparto "Regioni – Autonomie Locali", sottoscritto il 1° aprile 1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sia effettuata dal Collegio dei Revisori;
- b) dal materiale prodotto in data 24.12.2010 dal Dirigente del settore 1° Affari Generali – Personale – Demografici dott. Claudio Paciotti (Determinazione n. 1144 del 01.12.2010) e dalle Delegazioni trattanti (Verbale n.10 del 10.12.2010) si evince che:
 - le risorse correttive ed integrative sono state stanziare ai sensi dell'art. 4, comma 2, CCNL 14.05.2007 e art.16 comma 1 del CCNL del 22.02.2010;
 - una volta imputata la spesa derivante dal predetto accordo per gli importi da erogare, il Fondo per il contratto collettivo integrativo decentrato per l'anno 2010 risulta correttamente evidenziato nella tabella "A1" allegata alla Determinazione come sopra citata.

Simona BIANCHI

Il Collegio,

- analizzata la consistenza degli stanziamenti sull'esercizio 2010 e sugli esercizi precedenti;
- verificato la copertura finanziaria dell'ipotesi contratto decentrato 2010 esaminato;
- constatato che con la Determinazione n.1144 del 01.12.2010:
 - a) risulta quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
 - b) vengano esplicitamente indicati i capitoli di spesa appositamente previsti in Bilancio; per quanto sopra premesso ed evidenziato;

esprime

parere favorevole sulla Determinazione Dirigenziale n.1144 del 01.12.2010 per quanto attiene alla compatibilità dei costi con la copertura finanziaria della spesa.

In merito alla procedura di erogazione dei fondi il Collegio raccomanda l'attivazione del servizio di controllo interno che potrà verificare il puntuale raggiungimento degli obiettivi che determinano il mantenimento o l'incremento del fondo, prestando particolare attenzione alle innovazioni introdotte in merito dal D.Lgs.150 del 27.10.2009.


Tale adempimento potrà essere eventualmente attribuito al Nucleo di valutazione interno.

Null'altro da deliberare, la riunione viene sciolta alle ore 13,00.

I REVISORI

Danilo PAOLINI

Presidente



Simona BIANCHI

Componente



Luigi TURNI

Componente

